



Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Roma,

25 OTT. 2006

Prot.n. P/06/
Cod. H41
Cod.GP/ef

001286

Al Ministero dell'Università e della Ricerca
Piazzale Kennedy, 20
ROMA

Alla c.a. del Sottosegretario
On. Prof. Luciano MODICA

Alla c.a. del Direttore Generale per l'Università
Dott. Antonello MASIA

OGGETTO: Nuovi schemi di decreti ministeriali relativi alla disciplina delle lauree triennali e magistrali ai sensi del D.M. 270/2004.

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori,

esaminati i nuovi schemi di decreti ministeriali relativi alla disciplina delle lauree triennali e magistrali predisposti ai sensi del D.M. 270/2004,

visto il parere espresso dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane,

esprime una sostanziale condivisione dei contenuti espressi negli stessi e riepilogati nel comunicato stampa del Ministero.

Come sempre enunciato, il CNAPPC ribadisce che un elevato grado di qualità degli studi universitari rappresenta uno degli elementi più efficaci per dare competitività e specializzazione al settore delle professioni intellettuali.

Ogni riforma tesa ad una più ottimale definizione del percorso di studi deve quindi essere portata a compimento nel minor tempo possibile.

Nello specifico il CNAPPC:

- Ritiene che il testo proposto risolva alcune lacune che si sono manifestate durante il primo periodo di applicazione della riforma ;
- condivide l'obiettivo di porre limiti e vincoli al numero massimo annuo di prove di esame, in modo da contenere la frammentazione della didattica, ritenendo tale intervento congruente con l'obiettivo di definire una struttura dei corsi che garantisca maggiori tempi di sedimentazione delle conoscenze acquisite ;

- esprime cauta preoccupazione per quanto contenuto all'art. 3 comma 5, relativamente alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, rimanendo dell'avviso che tali attività debbano essere comunque congruenti con gli obiettivi formativi del corso di studi ;
- ritiene senz'altro sufficienti e praticabili i tempi di attuazione della riforma individuati dallo schema di decreto, ma condivide l'istanza della CRUI tesa a individuare procedure semplificate per l'approvazione degli ordinamenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale che si configurino come una mera revisione di corsi già attivati e che già dispongano di requisiti richiesti.

Il CNAPPC, nel sollecitare gli enti di competenza a fornire al più presto il proprio parere, **raccomanda altresì la rapida conclusione dell'iter approvativo anche del "Decreto-Regolamento Governativo recante disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione professionale, delle prove relative e del loro svolgimento"** anche in considerazione che, a partire dal 2007, gli esami di stato, nella nuova formulazione, si svolgeranno in quattro prove di verifica per le quali mancano gli indirizzi attuativi che devono essere contenuti nel testo del decreto medesimo.

Per quanto attiene, infine, le classi di Laurea triennale e magistrale attinenti la professione di architetto, paesaggista, pianificatore e conservatore (L17-L21-L23-LM3-LM4-LM10-LM48),

si concorda con le definizioni degli obiettivi formativi qualificanti e con le tabelle riepilogative dei CFU per ambiti e settori disciplinari, che hanno tenuto conto delle più significative indicazioni espresse, in sede di confronto tecnico presso il Ministero nella passata legislatura, ad eccezione di alcune richieste che ancora caldamente si richiamano :

LM-10 Classe delle lauree magistrali in "CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI"

Allo scopo di rendere la declaratoria coerente con l'art. 16.4 del Decreto 328/2001 che definisce l'oggetto della attività professionale degli iscritti nella sezione A- Settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali", si richiede che:
nel capoverso "Obiettivi formativi qualificanti" siano apportate le seguenti modifiche :
terzo comma (Principali sbocchi professionali) **le parole "Progettazione e coordinamento" vengano sostituite dalle parole "diagnosi, individuazione e programmazione"**

LM-48 Classe delle lauree magistrali in "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE"

Allo scopo di rendere la declaratoria coerente con l'art. 16.2 del Decreto 328/2001 che definisce l'oggetto della attività professionale degli iscritti nella sezione A- Settore "pianificazione territoriale", si richiede che :
nel capoverso "Obiettivi formativi qualificanti" venga apportata la seguente modifica :
secondo comma (Principali sbocchi professionali) **cancellare la parola "Progettazione".**

Il CNAPPC confida nell'attenzione di codesto Ministero e si augura che tali indicazioni vengano accolte per dare coerenza al sistema legislativo, e possano effettivamente verificarsi le condizioni affinché venga dato avvio sin dall'anno 2007-2008 alla ridefinizione dell'offerta formativa degli atenei.

IL PRESIDENTE DEL DIPARTIMENTO
 UNIVERSITA' FORMAZIONE ACCESSO
 (arch. Gianfranco PIZZOLATO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
 (arch. Luigi M. MIRIZZI)

IL PRESIDENTE
 (arch. Raffaele SIRICA)

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori